

Cultura & Spettacoli - *Consiglio regionale della Puglia, inaugurata alla Teca dell'Arte la mostra antologica dedicata ad Anna Dukic*

Bari - 05 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La rassegna "La farfalla che voleva volare con le aquile" ripercorre la carriera e la sensibilità della fotografa barese. Il presidente Matarrelli: "Apriamo le porte all'arte e alla bellezza per costruire una società più consapevole".**

Una fotografia intesa non soltanto come pura tecnica, ma come strumento profondo di espressione, narrazione e interpretazione della realtà. È questo il filo conduttore della mostra antologica "La farfalla che voleva volare con le aquile", inaugurata questa mattina a Bari presso la Teca dell'Arte del Consiglio regionale e interamente dedicata alla produzione di Anna Dukic. L'iniziativa è promossa dall'Accademia di Belle Arti di Bari e dalla Città Metropolitana di Bari, con il patrocinio e il sostegno della massima assemblea legislativa pugliese. All'evento vernissage hanno preso parte, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale della Puglia Toni Matarrelli, la segretaria generale Mimma Gattulli, il presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bari Rocky Malatesta, il curatore della rassegna Vincenzo de Leonardis e Vincenzo Patarino in rappresentanza della famiglia dell'artista. Nata nel capoluogo pugliese nel 1947 e scomparsa nel 2021, la fotografa ha affidato allo scatto il compito di restituire la propria sensibilità e un peculiare sguardo sul mondo circostante. L'istituzione regionale ha rimarcato l'importanza dell'evento attraverso le parole di Toni Matarrelli: "Con la mostra fotografica dedicata ad Anna Dukic apriamo le porte del Consiglio regionale all'arte e alla bellezza, grazie alla sinergia tra la Teca del Mediterraneo, l'Accademia di Belle Arti di Bari e la Città Metropolitana. Il Consiglio Regionale si conferma una casa aperta, accogliente e attenta alla crescita della comunità". Il presidente ha poi sottolineato la funzione sociale della promozione culturale: "In un momento storico in cui la violenza assedia troppo spesso il mondo e il racconto dei media, investire nella cultura e nell'espressione artistica rappresenta per noi un modo per diffondere conoscenza, rispetto, bellezza, strumenti preziosi per costruire una società più consapevole e coesa".

(Prima Notizia 24) Lunedì 05 Ottobre 2026